



Mod. AA.EE.  
N. 298

Mod. C/3

**VERBALE DELLE DICHIARAZIONI DEGLI STRANIERI CHE CHIEDONO IN ITALIA  
IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

AI SENSI DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA DEL 28 LUGLIO 1951 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 2007, N. 251  
(Decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286; Legge n.189 del 30 luglio 2002; Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 come modificato dal Decreto  
legislativo 3 ottobre 2008, n. 159; Decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 12 gennaio 2015; Decreto legislativo del 30 maggio 2005 n° 140)

1. Dati Anagrafici

Cognome/Nome

Nome del padre:

Nome della madre:

Sesso (M/F):

Nato/a il (*data di nascita*):

Nato/a a (*villaggio/città, provincia, distretto/regione e Stato*)

Ultima residenza abituale nel Paese di origine (*Specificare regione, provincia/distretto, Città/villaggio*)

2. Cittadinanza

a) alla nascita:

b) attuale:

c) altra cittadinanza:

d) apolide **NO**[ ] **SI**[ ]

3. a) Gruppo etnico/clan/tribù

b) Religione

4. Documenti d'identità o di viaggio di cui è in possesso

(*specificare tipo e numero, data e luogo di rilascio, data di scadenza*)

5. Esigenze specifiche/vulnerabilità<sup>1</sup> emersa o dichiarata dal richiedente

- Condizioni di salute (*specificare eventuali patologie/malattie, come riportate dal/dalla richiedente*)

- Documentazione medica allegata: **NO**[ ] **SI**[ ]

1. D.lgs. 140/05 "Attuazione Direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" Art. 8 Accoglienza di persone portatrici di esigenze particolari 1. L'accoglienza è effettuata in considerazione delle esigenze dei richiedenti asilo e dei loro familiari, in particolare delle persone vulnerabili quali minori, disabili, anziani, donne in stato di gravidanza, genitori singoli con figli minori, persone per le quali è stato accertato che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale. (...Omissis...) 3. Nell'ambito del sistema di protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati, di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge, sono attivati servizi speciali di accoglienza per i richiedenti asilo portatori di esigenze particolari, che tengano conto delle misure assistenziali da garantire alla persona in relazione alle sue specifiche esigenze.

Art. 28 D.lgs. 25/2008 (Esame prioritario) La Commissione territoriale esamina in via prioritaria la domanda, conformemente ai principi fondamentali e alle garanzie di cui al capo II, quando: a) la domanda è palesemente fondata b) la domanda è presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili indicate all'articolo 8 del decreto legislativo 30 maggio 2005,



10.1. Specificare la lingua con la quale il richiedente preferisce sostenere il colloquio in Commissione Territoriale:

11. Servizio Militare (*Specificare se il servizio militare è stato svolto*):

12. a) data o periodo di riferimento dalla partenza dal Paese d'origine, e/o d'abituale residenza

b) ha transitato o soggiornato in altri Paesi prima di venire in Italia?  
(*se sì, indicare i Paesi e i periodi di transito o soggiorno*)

c) quando è entrato in Italia?

d) attraverso quale frontiera?

proveniente da:

e) con quale documento? (*specificare se con visto d'ingresso*)

f) Eventuali visto/i o permesso/i di soggiorno di cui è in possesso  
(*specificare tipo e numero, data e luogo di rilascio, data di scadenza*)

13. Ha subito condanne in Italia? **SI** [ ] **NO** [ ]  
(*se sì, specificare natura della condanna, periodo e luoghi d'eventuale detenzione*)

14. Ha già presentato domanda di protezione internazionale? **SI** [ ] **NO** [ ]

14.1 In altro/i Paese/i?  
(*se sì, specificare dove, quando e esito della domanda*)

14.2 In Italia?  
(*se sì, chiedere al richiedente di indicare i nuovi elementi a supporto della domanda in merito alle condizioni personali o alla situazione del suo paese di origine - vd. foglio allegato al Modello - Allegato A*)

15. Appartenenza ad organizzazioni politiche, sociali, religiose, ecc.  
(*se sì indicare periodo ed a quale titolo*)

16. Motivi per i quali ha lasciato il suo Paese d'origine e possibili conseguenze di un eventuale rientro nel paese di origine

17. Indicare eventuale documentazione prodotta dal richiedente<sup>2</sup>

18. Specificare a quale indirizzo devono essere notificate eventuali comunicazioni.

---

2. D.Lgs 25/2008 (Attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato), art. 26 (Istruttoria della domanda di protezione internazionale), co. 2 "La questura, ricevuta la domanda di protezione internazionale, redige il verbale delle dichiarazioni del richiedente su appositi modelli predisposti dalla Commissione Nazionale, a cui è allegata la documentazione prevista dall'articolo 3 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251". Art. 14 D.P.R.303/2004, co. 5 "Il richiedente asilo può inviare alla competente Commissione Territoriale ed alla Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo memorie e documentazione in ogni fase del procedimento".

*Io sottoscritto dichiaro che il contenuto del presente verbale mi è stato letto in una lingua da me conosciuta, che ho liberamente riferito su tutti i motivi per i quali ho presentato richiesta di riconoscimento della protezione internazionale.*

*Dichiaro inoltre di ricevere copia del presente modello, unitamente agli allegati e all'opuscolo informativo.*

*Fatto, letto e sottoscritto*

*Firma del dichiarante*

---

*Firma dell'interprete*

---

*Firma del verbalizzante*

---

---

*Luogo e data: C.A.R.A. Bari Palese*

*Rifn.*

*Codice CUI*

*IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IMMIGRAZIONE*

**Nota Informativa**

Le informazioni riportate nel presente verbale hanno carattere riservato e sono protette dalla vigente normativa sulla privacy 8 D.lgs. 196/2003 e successive modifiche. Saranno utilizzate esclusivamente nell'ambito della procedura di riconoscimento della protezione internazionale e non saranno divulgate o trasmesse ad altri soggetti, se non con il consenso espresso/scritto da parte dell'interessato.